

Contenitori e contenuti

Elementi di valutazione
dell'offerta archivistica nel web

Federico Valacchi
Università di Macerata

Le fasi del rapporto archivi/web

- Dalla metà degli anni Novanta al 2000
 - Approccio “saltuario, poco sistematico, scarsa convinzione dell'utilità dello strumento web
- 2000 - 2006
 - Riflessione più approfondita sul rapporto tra descrizione archivistica e web
 - Elaborazione di modelli concettuali convincenti
- Verso il presente
- Uso convinto delle risorse web definizione di linee guida e buone pratiche per la creazione, la gestione e la conservazione

1999 - 2008: cosa è cambiato negli archivi?

- Un'analisi superficiale delle risorse digitali disponibili ci induce a parlare di una rivoluzione
- Sono stati messi a punto solidi modelli di riferimento sia sul versante archivistico che su quello della organizzazione e gestione dei contenuti
- Sono nati molti sistemi (S IUS A, S IAS , i sistemi locali, sistemi “tematici”, siti web, digitalizzazioni)
- La presenza degli archivi sul web è cresciuta

Una realtà soddisfacente?

- Tante opportunità e tanta apparente quantità rischiano però di accontentare gli archivisti e i curatori dei progetti ma di deludere l'utenza
- Più dispersione che disseminazione
- Pochi contenuti
- Basso livello di interoperabilità
- Contenitori e contenuti: una valutazione di cosa offre la rete

L'ottica dell'utente generico

- L'ottica in cui ci si pone è quella “umile” dell'utente generico
- Valutazione dal basso delle risorse effettivamente fruibili
- Nessuna pretesa di esaustività
- Consapevolezza che non è possibile o credibile pensare di ridurre a sistema una realtà tanto dinamica, complessa e sfuggente

Soddisfazione dell'utente

- L'utente è il cardine intorno a cui da sempre ruota il lavoro archivistico, quando questo lavoro si sviluppi coerentemente alle sue premesse deontologiche.
- Il concetto di utente contemporaneo si è però esteso e modificato
- Tipologie culturali di utenti
- Navigatori e cercatori
- Nel complesso scarsa attenzione alle esigenze degli utenti reali

Il bisogno di integrare

- Da più parti, in particolare, si avanza ormai da tempo l'esigenza di integrare le risorse archivistiche nel quadro di più ampi e meno specifici sistemi di fonti relative ai beni culturali genericamente intesi e non mancano, soprattutto a livello internazionale, interessanti esempi applicativi su cui continuare a sviluppare la riflessione

- Sembra infatti necessario continuare intanto a riflettere sull'esigenza di rivedere le politiche sottese alla pubblicazione di risorse archivistiche on - line, nel tentativo di razionalizzare la gestione di contenitori e contenuti e rendere possibile la reperibilità e l'integrazione delle risorse archivistiche nel più ampio quadro dei sistemi integrati per i beni culturali

<http://www.europeana.eu/portal/>

La funzionalità per la ricerca come parametro

- Il parametro di filtro e valutazione è la funzionalità reale di tali risorse alle esigenze della ricerca.
- Cosa significa supportare la ricerca nell'interesse degli utenti?
- Programmazione , individuazione delle tipologie di risorse e delle relative finalità e contenuti, quantità e qualità dei contenuti delle singole risorse, interoperabilità, fruibilità, reperibilità (e reperibilità nel tempo).

Politiche e strumenti

- Cosa si intende pubblicare?
- La centralità degli inventari
- L'interazione tra sistemi centrali e sistemi locali
- La qualità degli strumenti per la costruzione delle risorse
- L'uso della digi

Finalità

- Pubblicare sul web gli inventari disponibili
- Agevolare a consultazione costruendo un unico ambiente di restituzione indipendente dagli strumenti “originali”
- Garantire la massima fruibilità degli inventari
- Garantire l'interoperabilità e la complementarità con altri sistemi con particolare riferimento a S IAS / S IUS A
- S vincolare gli inventari dal software di produzione
- Garantire la conservazione nel tempo delle banche dati

I contenitori: per una mappa delle risorse

- *meta informative* (portali, siti istituzionali, ec. ecc)
- *informative* , includendo in questa seconda categoria tutte quelle risorse in grado di fornire all'utente descrizioni più o meno analitiche dell'oggetto della ricerca, non disgiunte da eventuali informazioni di corredo.

Risorse meta informative per gli archivi: i portali “generalisti” dei beni culturali e i portali dedicati

- Portali “generalisti”: ognuno ha percorsi diversi e individua solo risorse “parziali” qualche esempio:
 - MIBAC
 - [CulturaItalia](#): percorso “autonomo”, risorse eterogenee, problemi di indicizzazione e identificazione
 - [Internet culturale](#): rinvia [Archivi](#)
 - [Michael](#): progetto orientato al digitale, peculiarità descrittive
 - [Beniculturalionline](#) un esempio di portale non istituzionale
- Portali “dedicati” a risorse archivistiche
 - UNESCO
 - [Archivi italiani](#) una risorsa abbandonata?
 - Portali tematici
 - SAN?

Tra il portale e il sito web: due esempi di risorse istituzionali

- Il “**portale**” dell’Amministrazione archivistica
- Il sito **ICAR**
 - : percorso autonomo, individua risorse parziali
- Esigenza di allineamento e corretta e costante tra le diverse risorse meta informative gestione dei contenuti per evitare di disorientare l’utente
- Un esempio di meta informazione disallineata: il caso di Bassano del Grappa (tra **ARCHIVI** e **OTEBAC**)

Le risorse informative

- La risorsa informativa nella nostra accezione è quella che oltre ad individuare l'esistenza di un archivio, di un fondo archivistico o di un sistema di fondi archivistici entra nel merito dei suoi contenuti
- Non “*c'è questo archivio*” ma “*questo archivio contiene...*”

Specificità ed integrazione delle risorse informative

- Ogni tipologia di risorsa ha - o dovrebbe avere - propri obiettivi e proprie peculiarità, ferma restando l'esigenza di assemblare e/o integrare le risorse
- Depotenziare logiche di accesso strutturato e gerarchico alle informazioni a vantaggio di approcci “stellari” e interoperabili ai sistemi di riferimento nel loro complesso

Le risorse informative

- Natura
 - Pubblica /istituzionale
 - Privata (in senso ampio)
- Principali tipologie
 - Siti web di natura archivistica
 - Sistemi informativi
 - Sistemi di restituzione di strumenti di corredo

Un sistema (ancora) poco sistemico

- Portali/siti istituzionali (Archivi, ICAR, OTEBAC...)
- Sistemi informativi (SIAS, SIUSA, sistemi locali, sistemi tematici, centri di documentazione)
- Siti web degli istituti di conservazione
- Sistemi di restituzione strumenti di corredo
- Esigenza forte di sistematizzare ed allineare un'offerta slegata e parcellizzata

I siti archivistici

- Corrispondenza tra soggetto conservatore e sito
- Il sito come contenitore e “super strumento di corredo”
- Le descrizioni archivistiche al centro della progettazione e della valutazione del sito

La ‘lezione’ di Minerva

- Rappresentare l'identità del S C P .
- Rendere trasparente l'attività del S C P
- Essere trasparenti sulla missione dell'AWCP
- Svolgere un ruolo efficace nei network di settore
- Presentare norme e standard di settore
- Diffondere contenuti culturali
- Sostenere il turismo culturale
- Offrire servizi didattici
- Offrire servizi per la ricerca scientifica
- Offrire servizi ai professionisti del settore
- Offrire servizi per le prenotazioni e gli acquisti
- Promuovere comunità telematiche di settore

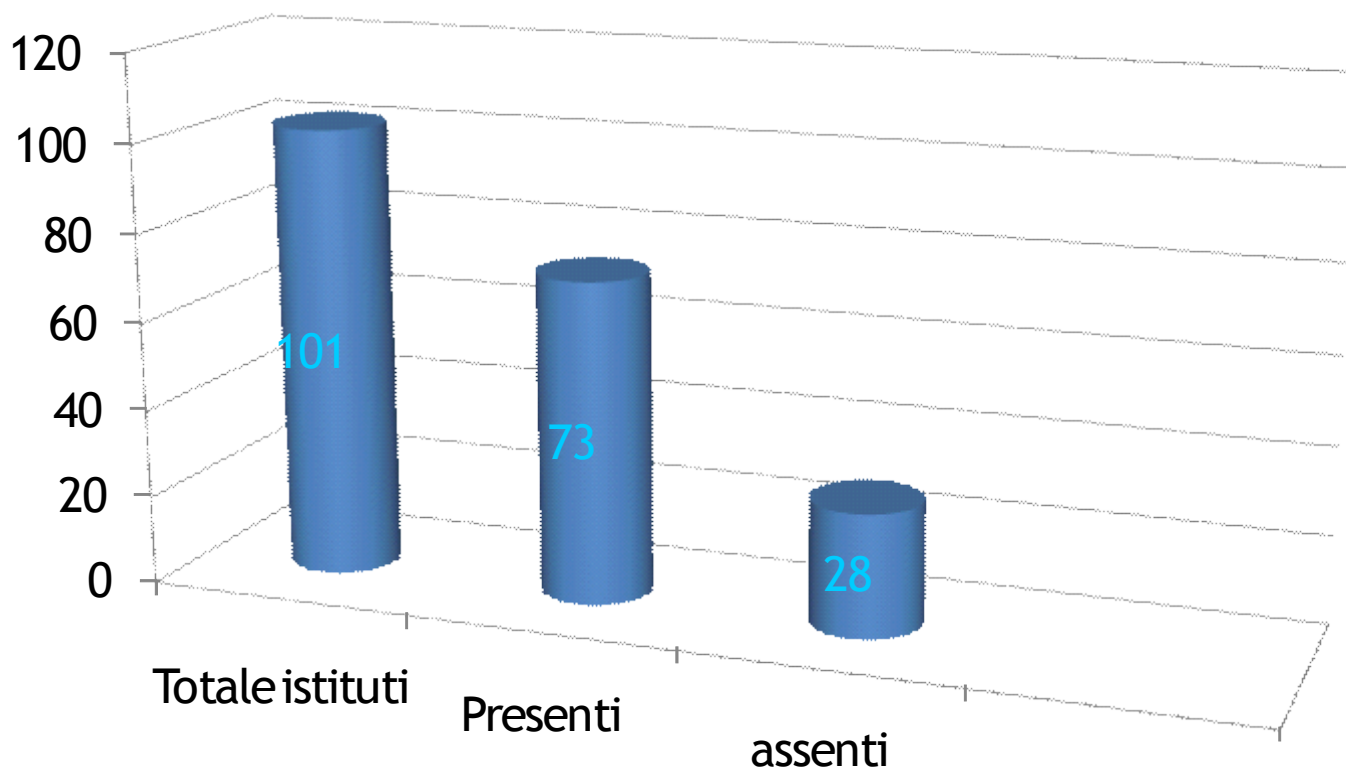
Verso la possibile costruzione di un sistema coerente di siti culturali istituzionali

- Dal prototipo Museo&Web a
Archivio&Web

I contenuti dei siti web: qualche dato

- I siti web degli archivi di Stato: fotografia di una realtà in costante evoluzione e in via di miglioramento
- Elementi di valutazione dell'offerta complessiva dell'Amministrazione archivistica relativa agli Archivi di Stato sul web alla data del 26 maggio 2008
- Quelli che si riportano sono dati assolutamente non ufficiali frutto di un'indagine da utente semplice del web, senza pretesa di eshaustività

I siti web degli archivi di stato



Una piramide capovolta

- Su 101 istituti 73 sono presenti a qualche titolo sul web e 28 completamente assenti
- Dei 73 istituti presenti 31 utilizzano lo standard minimo reso disponibile sulle pagine dell'Amministrazione, cioè la form base “da sempre” disponibile su archivi.beniculturali.it.
Un **esempio** in rigoroso ordine alfabetico
- 44 istituti, con soluzioni diverse, dispongono di più articolate risorse informative, anche se il livello qualitativo è molto diversificato
- 17 istituti utilizzano il dominio beni culturali e 27 hanno sviluppato soluzioni autonome

I contenuti: gli elenchi dei fondi

- 58 istituti rendono disponibile l'elenco dei fondi
- 36 di questi elenchi sono “statici” mentre in 22 casi presentano la possibilità di accedere mediante filtri normalmente costruiti sulla periodizzazione o sulle tipologie di soggetti produttori sul modello della guida generale

I contenuti: sistemi informativi locali

- 6 archivi hanno realizzato sistemi informativi autonomi Bologna, Firenze, Roma, Napoli Palermo e Venezia
- I sistemi informativi locali presentano caratteristiche qualitative piuttosto diversificate e non si rivelano strumenti sempre soddisfacenti ed esauritivi.
- In particolare non sempre si ha integrazione con gli inventari e solo in rari casi con SIAS

I contenuti: gli inventari

- Gli istituti che pubblicano strumenti di ricerca sul loro sito web sono 12 e l'offerta è quantitativamente e qualitativamente molto disforme. Il numero di strumenti di diversa qualità recuperabili in rete è di circa 400 ma oltre 200 si concentrano a Napoli e Torino
- **Friuli in prin** un segnale oltre l'inventario
- Il progetto **Datini** un caso di estrema analiticità

Il rapporto con S IAS

- 17 istituti rendono disponibile sul loro sito web il link al relativo livello descrittivo in S IAS
- 10 istituti optano per il rinvio “secco” a S IAS come unica risorsa descrittiva

S IAS : integrare o disintegrare?

- Al momento sono presenti su S IAS 65 archivi cui si aggiungono 22 sezioni di archivio

Gli assenti

- Torino
- Milano
- Venezia
- Firenze
- Roma
- Napoli
- ...
- Assenze tanto significative limitano l'efficacia del sistema soprattutto nei confronti di utenza non esperta che si aspetterebbe l'intero "sistema conservativo"
- E ipotizzabile, comunque, che nel breve periodo diversi di questi istituti entrino nel S IAS

S IAS e gli inventari

- 22 archivi utilizzano il modulo S IAS per pubblicare i loro inventari sul web
- Gli inventari disponibili su S IAS sono complessivamente 126 con netta prevalenza di strutture descrittive semplici (diplomatici)
- 4 archivi pubblicano inventari sia sul sito che su S IAS (non sembrano esistere sovrapposizioni)

Conclusioni

- Frammentazione delle risorse
- Difficoltà di reperimento
- Difformità dei modelli di restituzione
- Esiguità di contenuti
- Esigenza di uniformare i sistemi e di definire linee guida che senza penalizzare la diversità consentano uno sguardo di insieme
- La rete e non l'albero: massima interoperabilità tra i sistemi e non "strutturazione degli accessi"

I sistemi informativi: dalla descrizione orizzontale a quella verticale

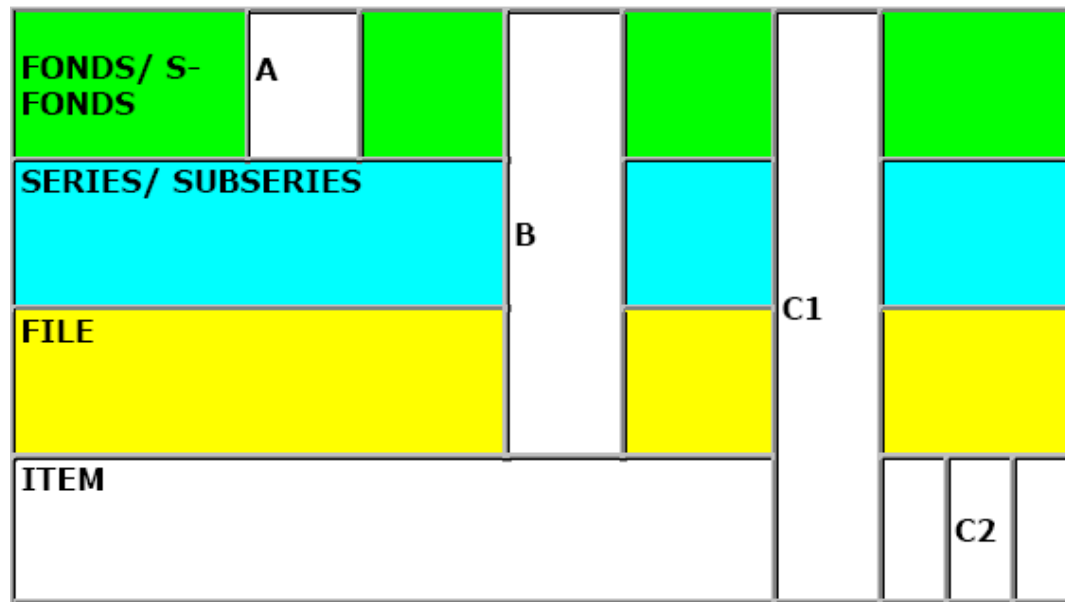
- “Progetti culturali” e strumenti di orientamento
- Sistemi “centrali”
 - S I A S , S I U S A
- Sistemi “locali”
 - Sistemi informativi “puri” (S I A S F I , B o l o g n a)
 - Sistemi informativi locali o tematici “integrati” dove l’integrazione è rappresentata dagli inventari
 - Distinzione tra sistemi informativi e sistemi di restituzione degli inventari

- **DATI SIUSA**
- Nel periodo maggio ottobre significativo incremento ad esempio la valle d'aosta passa da 0 a 63, il veneto da 49 a 97
-
- **COMPLSSIVI AL 4 OTTOBRE**
- **SOGGETTI PRODUTTORI ENTI 11061 (169 IMPRESE)**
- 333 preunitari
- 757 uffici statali
- 2842 enti pubblici territoriali
- **FAMIGLIE 481 PERSONE 372**
- **92 PROFILI ISTITUZIONALI**
- **88 LINK A INVENTARI DI QUALITÀ VARIABILE MA IMPORTANTE IN SISTEMI ESTERNI**
-
- 10675 FONDI Spesso piccoli o piccolissimi
- 3598 CONSERVATORI tra i conservatori sono presenti 8 archivi di stato
-
- Il rapporto tra siusa e strumenti di corredo
-

I contenuti: gli strumenti di corredo (le descrizioni archivistiche)

- Cuore dell'informazione archivistica
- Oggetto privilegiato e ambito della ricerca
- Possibilità di diversi livelli di “profondità”
- Un modello di classificazione

Lo schema delle Linee guida per l'elaborazione dei sistemi di ricerca



A S trumenti di ricerca che includono descrizioni a livello di fondo e/o di sub-fondo.

B S trumenti di ricerca che includono descrizioni di materiale archivistico a tutti i livelli, fino al livello del fascicolo.

C1 S trumenti di ricerca con descrizioni di documenti presentati come ultimo livello della descrizione di un fondo nel suo complesso.

C2 S trumenti di ricerca con descrizioni di documenti presentati come singole entità senza il contesto gerarchico di cui sono parte

L'attenzione sugli strumenti di tipo B e C : passato, presente e futuro

- Il passato
 - La ricchezza della tradizione da Bongi ai nostri giorni
 - La varietà dei modelli descrittivi
- Il presente
 - L'uso del web e l'esigenza di restituire in formato digitale inventari prodotti in “formati” diversi
- Il futuro
 - Verso una standardizzazione della produzione?

Il presente: gli inventari sul web

- Esigenza prioritaria
- Principali problemi
 - Selezione (quali inventari?)
 - Eterogeneità dei formati di partenza
 - Criteri di pubblicazione (staticità e dinamicità)
 - Modalità di restituzione
 - Reperibilità /visibilità
 - Conservazione
- XML/EAD: la soluzione?
- EAD una possibile scelta se lo strumento è usato consapevolmente per pubblicare strumenti di corredo.

Strategie e criteri di pubblicazione

- Riflettere sulla restituzione: statica o dinamica?
- Svincolare gli inventari dai formati originali e proprietari per favorirne reperibilità, circolazione e conservazione
- Evitare di adottare modelli che “forzino” gli strumenti esistenti e li pieghino a logiche di progetto
- Esigenza di soluzioni modulari capaci di rispettare le diversità e di essere concretamente applicabili ai singoli contesti
- Integrare gli inventari
- Potenziare i meccanismi di ricerca

Il rapporto tra sistemi centrali e sistemi locali

- L'interazione e la collaborazione centro/"periferia"
- La pubblicazione degli inventari nei siti o nei sistemi locali
- L'integrazione
- L'accesso stellare e non gerarchico

Dagli inventari alla valorizzazione

- Costruire risorse intorno agli inventari
- Rete di servizi
- Ricerca tematica
- Risorse didattiche
- ...

Possibili soluzioni alcuni esempi

<http://metarchivi.is-toreto.it/default.asp>

Sistemi di restituzione di descrizioni archivistiche

- Progetti su base territoriale
 - .DOC
 - RINASCO
 - TRENTINOCULTURA
 - Emilia Romagna
 - PLAIN
 - MERIDIANA
 - Sistema archivistico Val Trompia

- Progetti tematici
- ARCHIVI DEL NOVECENTO
- La rete INSMLI
- Archivio storico degli economisti
- Enelikon
- Archos verso il 2.0 ?

La situazione internazionale

- Una corretta valutazione non può prescindere dalla consapevolezza della diversità dei modelli conservativi
 - Spagna
 - Francia
 - Danimarca
 - Canada
 - Your archives

Spagna: i presupposti



- Minor attenzione alla descrizione forte orientamento alla digitalizzazione dei documenti (restituzione di strumenti di accesso spesso statica, in pdf...)
- Attenzione all'uso della digitalizzazione a fini di valorizzazione e diffusione della cultura archivistica ([visite e mostre virtuali](#))
 - Digitalizzazione Archivo General de Indias (dal 1986 al 1994, dal 2002 in rete)
 - Il progetto AER (archivos espanoles en red, 2003)

Il portale degli archivi spagnoli

- Dal sito del [Ministerio de Cultura](#) alla sezione [Archivos](#): punti di accesso semplici ed esaurienti
- Sintesi efficace delle risorse disponibili, possibilità di diversi percorsi di recupero delle informazioni
- Individuazione e descrizione omogenea degli [archivi statali](#)
- Il supporto alla ricerca il canale [bases de datos](#)

Il portale degli archivi spagnoli:

PARES

- Pares è uno strumento finalizzato alla rete che combina diverse modalità di navigazione nel patrimonio documentario
- Progetto dinamico e aperto che si pone come sintesi e punto di accesso alle risorse pubbliche e private
- PARES punta ad un sistema di risorse diversificate e in alcuni casi disponibili in domini diversi da quello istituzionale

La ricerca in PARES

- “Navigatori”: restituzione delle strutture, inventario dinamico
- “Cercatori”: ricerca testuale, risultati contestualizzati ricerca semplice e avanzata
- Un percorso di ricerca
 - Inventario dinamico un percorso archivistico corretto ma lungo, possibili deviazioni”
 - Ricerca

Tra ricerca e programmazione

- Censo-Guia
- censimento delle risorse archivistiche che muove dall'identificazione dei soggetti conservatori (*donde*) passa attraverso i fondi (*que*) e arriva ai soggetti produttori (*quien*)
- censisce 30.583 archivi spagnoli cui si aggiungono 6.600 archivi di area ibero americana

Gli standard in Censo-Guia

- Il sistema è orientato a ISAD e al modello di restituzione EAD
- Sul modello EAD è stata elaborato **EAG** (Encoded Archival Guide o Guía Archivística Codificada),

Funzionalità

- La ricerca degli archivi di conservazione avviene attraverso un filtro tipologico e geografico
- la risposta del sistema non è particolarmente efficace
- la ricerca sui fondi e sui soggetti produttori per quanto questa sia agevolata da una lista di autorità risulta piuttosto macchinoso e di difficile attuazione da parte di utenti che non conoscano la realtà di riferimento

Una prima valutazione

- Nel complesso lo strumento è efficace nella sua impostazione
- Come avviene per molti sistemi “universali” i limiti si incontrano nella quantità
- Da apprezzare lo sforzo di normalizzazione delle descrizioni di primo livello e il successivo rinvio ad eventuali risorse locali

Francia

- La realtà francese è caratterizzata da una profonda penetrazione delle risorse digitali nel sistema di gestione e valorizzazione dei beni culturali
- Il sito del [Ministero](#)
- La [direzione generale degli archivi di Francia](#)

Un sistema di risorse complesso e integrato 1

- Gestione degli archivi: la dimensione professionale, risorse chiare e condivise
- Solo alcuni esempi
 - Archivi elettronici, manuali, piattaforme, standard per lo scambio dei dati
 - Informatizzazione dei servizi, elenco dei sw, studio sulle funzionalità

Un sistema di risorse complesso e integrato 2

- La ricerca negli archivi: integrazione degli strumenti. Organizzare la ricerca
- L'attenzione agli utenti: la genealogia

Le risorse in linea

- Basi dati
 - BORA
 - Il patrimonio digitale
- Siti web risorse tematiche con largo uso di digitalizzazione e forte integrazione dei meccanismi di ricerca. Un esempio
- Archivi digitalizzati in linea: sintesi e rinvio a risorse “specifiche”
- Accesso per tipologia documentaria: l'esempio dello stato civile
- Accesso per tipologia del conservatore

Un quadro d'insieme

- Accesso alle risorse sul territorio
 - Regioni
 - Dipartimenti
 - Comuni

Il modello francese

- Grande attenzione all'integrazione nel sistema dei beni culturali
- Forte strutturazione dei servizi
- Ricorso massiccio ad una digitalizzazione mirata
- Sistematicità ed elasticità del sistema di fruizione
- rapporto centro periferia nella distribuzione delle risorse

Danimarca

- L'attenzione alle richieste e al profilo degli utenti tende a prevalere su altri aspetti (**sistematicità** e rigore “**archivistico**” nella costruzione della risorsa e degli strumenti)
- Strumenti di **supporto** e didattica dell'archivio
- Restituzione “semplificata” di **strumenti di corredo**
- Attenzione alla **genealogia** e **strumenti dedicati**, supportati dalla

Canada

- **Gateway** to Canada's past
- “Gli utenti in primo piano”.
- Forte orientamento agli utenti e all'integrazione di risorse e fin dall'impostazione di struttura e grafica
- Progetto collaborativo a diversi livelli istituzionali e scientifici

Un sistema integrato

- “Archives Canada is an official archival portal maintained by the Canadian Council of Archives (CCA), and is a joint initiative of CCA, the Provincial ? Territorial Archival Networks, and Library and Archives Canada. All archival descriptions and links contained in the searchable database are provided by provincial territorial councils, their members, and Library and Archives Canada ”

Il portale e il sistema di risorse

- Le risorse disponibili son raggiungibili attraverso il portale ma rinviano a sistemi specifici.
- Il sistema di risorse è articolato
 - CCA: “everything you wanted to know about archives ... but were afraid to ask”.
 - ‘Strumenti ‘archivistici
 - Directory archivi: eccessiva semplificazione? (ricerca per Churchill, Toronto)
 - Library and archives of Canada : ricerca e forte interazione con gli utenti

Dal portale agli strumenti di corredo

- La ricerca nei fondi
- Dal fondo all'inventario diverse modalità di restituzione degli strumenti disponibili

Le risorse LAC

- What we have
 - Risorse in ordine alfabetico... verso ArchiviaNet
 - Risorse tematiche ... lo sport
 - Risorse multimediali
 - Verso la dimensione didattica
 - Documenti sonori ... il grammofo

Una sommaria valutazione delle risorse canadesi

- Come emerge anche in altri contesti per la natura stessa dei fondi si registra una maggiore elasticità, il concetto di archivio è il risultato di una integrazione di formati e supporti all'interno del quale si privilegia la ricerca sulla navigazione.
- Questo approccio ha dei limiti e non è immediatamente replicabile ma sicuramente la filosofia è condivisibile e l'uso della rete enfatizzato.

Verso il 2.0?

- Il web 2.0 esiste?
 - Concetti ed approcci diversi...
 - L'Amministrazione Archivistica nel web 2.0 -
L'amministrazione archivistica nel web 2.0.
L'esempio dell'Archivio di Stato di Piacenza su
Youtube
 - ARCHOS
 - Your archives

- Le peculiarità dei contesti conservativi in termini qualitativi, quantitativi, organizzativi rendono difficili paragoni
- In Italia non mancano eccellenze ma ...